

Il sottosegretario Mantovano: «no»



■ Il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano** prende le distanze dalla proposta di introdurre la castrazione chimica per gli stupratori: «La considero solo una provocazione», ha dichiarato. «La risposta dello Stato - avverte l'esponente del Pdl - deve essere il più ferma possibile, ma nel rispetto dei principi di civiltà stabiliti dalla legge». Quanto alle polemiche sulle «scarcerazioni facili», Mantovano non crede che «in questo momento servano modifiche al meccanismo», quanto piuttosto «un maggiore ordine sui benefici previsti dal sistema penale e penitenziario, che si moltiplicano e rendono la pena spesso virtuale».

La Gazzetta del Mezzogiorno